

da l' Isola Pianosa, è un golfo, o seno di mare, a cui hanno posto nome Longone, se bene io non trouo, che mi ricordi, presso gli scrittori di cio mētionc alcuna: & nel piu intimo seno di questo golfo, o porto, che lo dicano alcuni; è il castello di Rio. L' Isola Pianosa, da' Latini detta Planasia, lontana uentinoue miglia dal l' Elba uerso Mezogiorno; è chiamata Pianosa dalla bassezza, & pianura sua, per laqual pare eguale al mare: onde per cio inganna i nauiganti. Di rimpetto a Capolire dall' altra parte dell' Isola, quasi a drittura per Maestro è Porto Ferraiuo amplo & capace: per sicurezza del quale il Gran Duca di Thoscana Cosmo de' Medici mio Principe, & perpetuo Signore; ha fatto fabricare una città, che da tutte tre le parti di fuora circōda con le fortissime sue mura quell' Isola, che par distaccata dall' Elba: & dal nome suo l' ha chiamata Cosmopoli. Questa nō pur difende il porto: ma è un fortissimo propugnacolo contra tutti i Corsali & ladroni di mare. E' quest' Isola da' Latini chiamata Ilua, & da' Greci Aethalia, rispetto alle botteghe del ferro, di che u' ha copia, ma da noi conforme alla uoce Latina Elba. Produce molti metalli: & essendo sterile nel resto, in questo solo si mostra abbondante: percioche per miracolo di natura uedesi, che cauato il ferro da un luogo; in capo di uenticinque, o poco piu anni; si troua quel luogo della caua riempito dell' istesso metallo, come se mai non ui fosse stata cauata cosa alcuna: & però da Virgilio fu l' Elba chiamata nobile per li metalli, che mai non ui mancano. Vi si uede ancho un' altro miracolo: & questo è, che il ferro quiui cauato; non si puo quiui fondere: ma bisogna, uolendo fonderlo, & ammassarlo; portarlo altroue fuor dell' Elba. Nel mezo di quest' Isola dicono essere una fontana, che getta gran copia d' acqua, che fa girar molti molini: ma di tal natura, che secondo il crescere, & lo scemar de' giorni, ella cresce & cala: di maniera che intorno al Solstitio di state, quando i giorni sono piu lunghi; manda fuora, a guisa d' un grosso fiume, grandissima copia d' acque: & per contrario nel Solstitio di uerno, quando i giorni son piu breui; in tal guisa scema, che par quasi secca. Vedesi nell' Isola dell' Elba un' alto monte: alle cui radici si caua molta calamita di color nero, & bertino: onde per cio il monte n' ha preso il nome della calamita. Hauui un' altro monte detto d' Arco, maggior di quello della calamita: doue si cauano molti marmi: & alle radici d' esso è la minera del solfo, & quella del uetriolo. Poco lontan da queste sono le minere dello stagno, & del piombo: & nel resto per cagion di frutti, questa Isola è molto sterile. Scrue Strabone, che in quest' Isola è il Porto Argeo, cosi detto dalla naue d' Argo, che di la passò con gli Argonauti, & ui dismōtarono: & diceuano alcuni che qui ui ancho si uedeuano alla riuu del mare alcuni pezzi di legni delle nauì de' detti Argonauti: ma soggiugne poi Strabone, che queste gli paiono fauole. Ella ha d' intorno molte Isole, come sono la Capraia, & la Gorgona, delle quali parlò Dante, la Planaria, o Pianosa, l' Isola del Giglio, detta da' Greci Aegilion, & da' Latini Igilium, & altre qual piu appresso, & qual piu lontana. Gli habitatori di questa Isola son pochi, & questi sostentano la lor uita co' traffichi, portando fuora il ferro, & de' pesci salati. Fa mentione di quest' Isola Tito Liuiuo nel libro xxx dicendo, che Claudio Consolo passò dall' Elba in Corsica, & di Corsica in Sardinia. E' posta nel principio del quinto Clima, nel parallelo decimo, alla lunghezza del grado trigesimo terzo: & ha il suo piu lungo giorno di quindici hore. Nel resto nō s' ha da gli Scrittori altra historia, ne cognition di huomini famosi, che n' uscissero, se non che Virgilio pone ch' ella mandasse trecento huomini in aiuto di Enea, all' hora ch' egli andò al Re Euandro a domandar soccorso contra Turno, & Piombino gli diede seicento giouani prattichi nella guerra.

DESCRIT-

Cosmopoli.

Ferro, che rinasce doue è stato cauato.

Fontana marauigliosa nell' Elba.

Mōte della calamita.